

“Da questo vi riconosceranno...” (Gv 13,35)

Domenica 11 maggio, nel Tempio valdese di Dipignano, si è tenuto un incontro ecumenico di preghiera organizzato dal gruppo SAE di Cosenza. Tema dell'incontro: “Da questo vi riconosceranno...” (Gv 13,35) La riflessione biblica è stata tenuta da don Mario Corrado, delegato diocesano per l'ecumenismo, il quale, nella sua predicazione, ha fatto rilevare che sono l'umiltà, la comprensione reciproca, il rispetto per l'altro e l'amore i cardini di un cammino in comune. Non conta tanto appartenere alla stessa denominazione, quanto avere lo stesso obiettivo, la stessa meta: Gesù Cristo, il Risorto.

Si conclude così un intenso anno di attività del gruppo SAE: sette incontri, uno al mese, con la partecipazione attiva di cristiani delle diverse denominazioni (avventisti, cattolici, cattolici di rito bizantino, pentecostali, valdesi).

A novembre un incontro sul cammino delle Chiese da Basilea a Sibiu. A dicembre incontro di preghiera sul tema “ Gesù Cristo incarnato per la nostra salvezza”. A gennaio la giornata dell'amicizia ebraico-cristiana con un incontro a due voci su “L'ebraicità di Gesù e di Paolo”. Interventi di Susanna Giovannini della Chiesa Cristiana Bethel e Daniele Fortuna, socio del gruppo SAE di Reggio. A febbraio la Giornata Mondiale del Malato nell'ospedale di Cosenza. A marzo la Giornata Mondiale di Preghiera. E poi l'incontro molto interessante sulle icone in collaborazione con la Chiesa cattolica di rito bizantino nel mese di aprile.

Significativa la scelta del giorno di Pentecoste per l'incontro di preghiera di maggio: il SAE di Cosenza è nato, infatti, nella Pentecoste del 1993, proprio a Dipignano! Nella Casa Valdese si è tenuta la prima riunione del gruppo, costituito da soci cattolici e valdesi.

Quindici anni di cammino sulle strade del dialogo! Un dialogo non privo di difficoltà, è vero; perché l'ecumenismo è fatica...Ma i componenti del gruppo non si sono mai scoraggiati, si sono sempre impegnati ad approfondire la fiducia, il rispetto e la comprensione reciproca, pregando e lavorando “insieme” per promuovere un ecumenismo radicato nel Vangelo.

Il gruppo, nel mese di giugno, si ritroverà nella casa di campagna di un socio per un momento di verifica e un'agape fraterna.